
ASSOCIAZIONE BIBLIOTECARI ECCLESIASTICI ITALIANI

BOLLETTINO DI INFORMAZIONE

Sommario: Presentazione del Presidente - Lettera ai Soci - Seduta del Consiglio - Sussidi bibliografici, volume secondo: Lezioni di Biblioteconomia per Bibliotecari Ecclesiastici - Presentazione del Vice Presidente D. Balboni - Avvertenza di A. Alecci - Appunto alla Segreteria della CEI ed al Ministero per i Beni culturali in vista del nuovo Concordato - Presentazione ufficiale del volume «*La Bibbia*» del Catalogo Unico delle Biblioteche d'Italia, da parte di Mons. D. Balboni - Catalogazione dei libri liturgici - Rapporti internazionali: Monaco, D. Balboni; Lione, A. Alecci e A. Ornella - Lettera dell'Arcivescovo di Fermo per il prossimo Corso - Biblioteche ecclesiastiche delle Marche, A. Alecci.

Presentazione

Un altro anno ha segnato, per la nostra Associazione, una tappa di sviluppo. La recentissima costituzione del «Gruppo Veneto» dell'ABEI, la partecipazione di alcuni Consiglieri a manifestazioni internazionali, la stampa di un secondo volume dei nostri sussidi bibliografici sono tappe, anche se esigue, di un lavoro costruttivo e silenzioso.

I contatti continui del nostro Vice Presidente con il «Ministero per i Beni culturali» a favore dei soci serve a mantenere vivo l'interesse per le nostre Biblioteche, testimoni e patrimonio vivo della Chiesa nel settore dell'Evangelizzazione.

Mentre si ringraziano i volontari si invitano tutti i soci a sostenerli con la loro costante adesione.

A tutti l'augurio di un buon 1984.

Milano - Epifania 1984

Angelo Paredi
Presidente

Città del Vaticano
Palazzo della Cancelleria

Roma, 31 gennaio 1984

Caro Socio,

Ho il piacere di comunicarLe che il Vice Presidente dell'A.B.E.I. Mons. Dante Balboni è stato chiamato a far parte del Comitato finanziamenti biblioteche dalla Direzione dei Beni librari del Ministero per i Beni culturali e ambientali.

La informo altresì che è stato pubblicato recentemente il volume «Lezioni di biblioteconomia ecclesiastica» (Associazione Bibliotecari Ecclesiastici Italiani. Sussidi bibliografici, 2, Roma 1984, di pp. 160) a Lire 15.000 per i Soci e a Lire 20.000 per i non-Soci. L'opera raccoglie le lezioni tenute dal Corpo docente dell'A.B.E.I. nei Corsi — da essa organizzati — di professionalizzazione dei Bibliotecari ecclesiastici (Si ricorda che il vol.I costa rispettivamente Lire 10.000 e Lire 15.000).

Colgo l'occasione per informarLa che prossimamente sarà inviato il Bollettino n. 3 (1983) e che alla fine di maggio si terrà un Corso di professionalizzazione per Bibliotecari in Ancona.

Le comunico inoltre che la quota d'iscrizione per il 1984 è stata elevata dal Consiglio a Lire 15.000. Mi è gradito porgerLe, anche a nome del Consiglio, distinti ossequi.

Il Segretario
P. Pier Damiano Spotorno

Riunione del Consiglio A.B.E.I.

Il giorno 23 gennaio 1984 alle ore 15.00 presso il Pontificio Seminario Lombardo (g.c.) si è riunito il Consiglio della Associazione, presenti: Paredi, Balboni, Motterle, Ornella, Alecci, Spotorno. Avevano aderito all'invito ed erano presenti pure: Mons. Giuseppe Sansotta della Conferenza Episcopale Italiana e il Dott. Francesco Rabotti, Vice Direttore Generale della Direzione dei Beni librari del Ministero dei Beni Culturali.

La riunione inizia con il saluto rivolto dal Presidente mons. Paredi a tutti gli intervenuti particolarmente grato a Mons. Sansotta e al dott. Rabotti che portano la loro autorevole adesione. Mons. Sansotta porge il saluto di S. E. Egidio Caporello Segretario Generale della C.E.I.

Il dott. Rabotti, porge il saluto suo e del prof. Sisinni, Direttore Generale dei Beni librari impedito ad intervenire e sottolinea il particolare apprezzamento del Ministero per la collaborazione già in atto tra il Ministero stesso e l'A.B.E.I., ora sommamente utile mentre si sta varando il Servizio Bibliografico Nazionale ed è in atto il nuovo codice di catalogazione. Vi è da parte delle Autorità competenti un vivo interesse operativo e normativo per le iniziative A.B.E.I.

Il Vice Presidente Mons. Balboni informa della pubblicazione del volume «.....» che consegna ai presenti.

Mons. Balboni ricorda che è stata, personalmente a lui, richiesta la collaborazione per la normativa bibliografia riguardante i libri liturgici. Comunica la sua partecipazione ad un incontro tra i bibliotecari ecclesiastici della Basilicata. Informa sulla preparazione di un futuro corso per bibliotecari da tenersi in Ancona per la regione Marche per il quale si stanno approfondendo i contatti con le autorità interessate.

Mons. Sansotta interviene ricordando le nuove normative del codice di diritto canonico e quelle del nuovo Concordato tra la Santa Sede e l'Italia evidenziando quanto interessa le finalità della Associazione e le competenze della C.E.I. sulla tutela dei beni culturali ecclesiastici. Intervengono pure Sansotta, Balboni e Paredi. Mons. Sansotta sottolinea come il nuovo Codice contempra forme di associazione che, per quanto interessa la C.E.I., verranno regolamentati in vista di un riconoscimento giuridico, a questo scopo consiglia la revisione dello Statuto A.B.E.I. ora vigente.

Balboni comunica le iniziative del consigliere Ornella che, come Delegato per le biblioteche ed archivi ecclesiastici del Triveneto sta organizzando una sezione regionale della A.B.E.I. Ornella informa che un incontro tra bibliotecari ed archivisti delle tre regioni amministrative si terrà il 2 febbraio p.v.

Lo stesso Ornella informa che nell'incontro programmato si tratte-

rà: 1. rapporti con le autorità regionali. 2. censimento del patrimonio bibliografico archivistico del Triveneto. 3. scambi di informazioni, di pubblicazioni, norme di schedatura. Informa che è allo studio un convegno regionale sulla schedature delle opere attinenti alle scienze religiose da tenersi entro il 1984. Propone che la quota di associazione per il Triveneto venga elevata a lire 20.000 annue da destinarsi 15.000 alla Associazione, lire 5.000 alla sezione regionale Triveneto.

La proposta viene confermata dall'assenso dei consiglieri presenti e si conviene sulla utilità di organizzare sezioni regionali dove sia possibile.

Mons. Sansotta ricorda come la C.E.I. sia sensibile ai problemi della conservazione e valorizzazione in particolare dei beni librari ed archivistici per i quali sono già state emanate alcune normative. Suggerisce inoltre che il Presidente, a nome della A.B.E.I. proponga con una sua lettera alla Presidenza C.E.I. quanto emerso dalle iniziative in atto, desideri e suggerimenti. I Consiglieri presenti chiedono al Presidente Mons. Parea di agire in tal senso.

La riunione si conclude con la approvazione della stesura del n.3 del Notiziario A.B.E.I.

P. Pier Damiano Spotorno
Segretario A.B.E.I.

ASSOCIAZIONE BIBLIOTECARI ECCLESIASTICI ITALIANI

Appunto

L'ASSOCIAZIONE BIBLIOTECARI ECCLESIASTICI ITALIANI fu fondata il 23 giugno 1978 con il beneplacito del Consiglio di Presidenza della Conferenza Episcopale Italiana e con la collaborazione della Direzione Generale dei Beni Librari del Ministero dei Beni culturali.

Il Segretario della C.E.I. il 6 febbraio 1979 «era lieto di comunicare a Mons. D. Balboni che la Presidenza della C.E.I. attendeva allo studio della costituzione di una Federazione delle *Biblioteche* Italiane dipendenti dalla Autorità Ecclesiastica Italiana, per la loro tutela giuridica, la conservazione dignitosa e la utilizzazione scientifica del numeroso e prezioso patrimonio sia librario, sia archivistico».

Nel frattempo — in questi cinque anni — l'Associazione — che si prefigge di rendere più proficua l'attività tecnica e scientifica dei *Soci* — ha tenuto due Convegni dei *Soci* (Roma e Pordenone) pubblicando un volume relativo di Atti (1980); cinque Corsi di professionalizzazione di Bibliotecari, pubblicando un volume con le relative Lezioni tecniche (1984); un Bollettino di informazione (1981 ss.).

* * *

Per un lavoro più proficuo e per una maggior diffusione ell'Associazione si attende: a) dall'Autorità Ecclesiastica la costituzione della Federazione prevista (v.s.) per rapporti paritetici con gli Organismi civili, b) dall'Autorità Civile un riconoscimento specifico, nel Concordato, per sistematici finanziamenti con cui provvedere alla catalogazione ed alla fruizione dei libri mediante personale specializzato indicato dall'Autorità Ecclesiastica.

Di recente il Vice presidente dell'Associazione è stato nominato membro del Comitato ministeriale per i Beni Librari.

Dante Balboni

PRESENTAZIONE

Il secondo volume dei « Sussidi bibliografici » viene a chiudere il primo lustro di vita della nostra Associazione. Alle idee fondamentali espresse nel primo, ora vengono offerte le lezioni caratteristiche, tenute nei cinque corsi di preparazione tecnica, svolti per i nostri Bibliotecari.

L'Associazione — fedele alle indicazioni della CEI — presenta ai suoi membri un primo dossier di lezioni pratiche, riguardanti la fisionomia propria delle Biblioteche ecclesiastiche e dei fondi più antichi delle Biblioteche civili, da quelle originate.

Destinato ad operatori italiani, il volume espone le norme originariamente formulate dalla Biblioteca Vaticana, in rapporto con quelle di recente redazione da parte dell'Istituto Centrale per il Catalogo Unico delle biblioteche italiane. Il pregio speciale è quello di offrire un manuale con prospettive proprie delle Biblioteche ecclesiastiche.

Gli Autori sono in parte funzionari della Biblioteca Apostolica, ed in parte ex alunni dei primi corsi a cui sono stati aggregati altri docenti di estrazione ministeriale.

I destinatari di queste lezioni — che come prima edizione pubblichiamo « pro manuscripto » — sono tutti coloro che si accingono a catalogare Biblioteche aventi libri sacri, che esigono una comprensione esatta del loro contenuto, senza la quale si rischierebbe di compilare schede bibliografiche inesatte ed inutilizzabili.

È doveroso chiudere questa presentazione con un pensiero grato e devoto alla memoria del Card. Antonio Samorè Bibliotecario di Santa Romana Chiesa, il quale favorì con il consiglio ed il sostegno morale il sorgere dell'Associazione. Un grazie sentito ed affettuoso merita il prof. Francesco Sisinni, Direttore generale dei Beni librari del Ministero per i Beni Culturali, il quale, insieme ai suoi generosi funzionari, in vari modi ha sollecitato e favorito il sorgere e lo svilupparsi della nostra Associazione.

Dante Balboni

Direttore dei Corsi di Biblioteconomia dell'A.B.E.I.

AVVERTENZA

L'esperienza acquisita dai Corsi della Biblioteca Vaticana, unita alla collaborazione offerta dalla Direzione dei Beni librari del Ministero per i Beni culturali, e la richiesta dei partecipanti ai Corsi da noi organizzati, ci ha spinti a raccogliere le lezioni svolte dai singoli Docenti; esse sono trattazioni schematiche utili per un primo avvio per coloro che dovranno svolgere l'ufficio di bibliotecario nelle Biblioteche ecclesiastiche*.

Normalmente il corso si apre con una Celebrazione Eucaristica da parte dell'Ordinario o del Direttore dei Corsi, con appropriata Omelia. Nella seduta inaugurale vengono portati i saluti da parte delle Autorità locali, ed il Direttore legge la prolusione che precisa le finalità ed il metodo del Corso.

Il Comitato promotore locale provvede al previo finanziamento per l'intera organizzazione (Segreteria e Docenti), agli inviti ed ai sussidi necessari per le esercitazioni pratiche; viene effettuata una visita ad un laboratorio di restauro e ad una biblioteca di particolare interesse.

Gli allievi sono tenuti alla frequenza delle lezioni ed a presentare alla fine del Corso un dossier di schede insieme ad una tesi di bibliografia da concordare con il docente di detta materia.

Il diploma viene concesso dalla Associazione in collaborazione con la Direzione generale dei Beni librari, previo un esame orale sugli argomenti esposti nel Corso, e sulla tesi di bibliografia.

Antonio Alecci

* Si lasciano alla responsabilità dei singoli autori i criteri di redazione dei propri elaborati.

**PRESENTATO ALLA BIBLIOTECA NAZIONALE
CATALOGO DELLE EDIZIONI A STAMPA DELLA BIBBIA**

Nella Biblioteca Nazionale Centrale di Roma sotto la Presidenza del Ministro per i Beni culturali On. Avv. Antonino Gullotti è stato presentato il pregevole volume del «Catalogo delle edizioni a stampa della Bibbia» (1501-1957) contenente 7049 schede di edizioni integre o parziali della Bibbia in circa 1000 lingue, realizzato dall'«Istituto Centrale per il Catalogo unico delle Biblioteche italiane», secondo il canone biblico Tridentino.

Dopo gli interventi del Direttore Generale Prof. Francesco Sisinni, della Direttrice del Catalogo Prof.ssa Angela Vinay, e della Direttrice della Biblioteca, Prof.ssa Giorgetti Vichi, Mons. Dante Balboni, che negli anni del Concilio aveva catalogato nella Biblioteca Vaticana le Bibbie ivi conservate, ha esposto i criteri di catalogazione adottati nel volume sopraccitato, dopo aver premesso che la Bibbia contiene la parola di Dio: Verbo del Padre, Verbo fatto carne, Verbo scritto. La Bibbia è la prima «Biblioteca» del Giudaismo e del Cristianesimo; da Gutenberg ad oggi è il libro più letto del mondo. Seguivano gli interventi del Pastore Bruno Corsani, del Rabbino Alberto Piattelli e del Prof. Manlio Simonetti, intesi ad evidenziare il valore religioso del libro sacro. Erano presenti i Redattori del volume, numerosi Bibliotecari romani, tra cui abbiamo notato Rappresentanti del P. Istituto Biblico e della Biblioteca Vaticana.

Chiudeva il Ministro Gullotti complimentandosi con gli autori del volume e con i relatori, auspicando che altri volumi vengano redatti con lo stesso impegno scientifico.

da L'Osservatore Romano 5 Dicembre 1983.

D.B.

BIBLIOTECHE ECCLESIASTICHE DELLE MARCHE

Le Marche sono una regione ricca di storia, di arte e di tradizioni religiose. Secondo le opinioni degli studiosi il cristianesimo vi era già pienamente diffuso nel IV secolo; testimonianza odierna della presenza culturale cristiana sono le numerose — almeno quaranta — biblioteche ecclesiastiche di conventi, monasteri, seminari — si pensi al Seminario regionale Pio XI di Fano —, e di santuari come Loreto dove oltre alla Biblioteca della Santa Casa, vi è anche quella dei Padri Cappuccini, di Capitoli di cattedrali, come Ancona e Fabriano.

Di queste biblioteche diamo un elenco — necessariamente incompleto — ricavato dall'*Annuario delle biblioteche italiane* (Roma, 1969-81), pubblicato sotto l'egida del Ministero dei beni culturali e ambientali — Direzione generale dei servizi librari.

Antonio Alecci

ANCONA - BIBLIOTECA CAPITOLARE

Cattedrale di S. Ciriaco

(2.000 voll. ed opusc. sciolti, 4 incun., 5 voll. mss.)

ANCONA - BIBLIOTECA DEI CAPPUCINI

Via dell Grazie 195

(33.000 voll. ed opusc. sciolti, 91 voll. mss.)

ANCONA - BIBLIOTECA DEL SEMINARIO ARCIVESCOVILE S. CARLO

Via Birarelli 18

(15.000 voll. ed opusc. sciolti, circa, 4 incun.)

ASCOLI PICENO - BIBLIOTECA DEL SEMINARIO VESCOVILE

(numero imprecisato di voll., opusc., voll. mss.)

CAMERINO - BIBLIOTECA CIRCOLANTE BEATA BATTISTA VARANO

Piazza Cavour 11

(1.200 voll.)

CAMERINO - BIBLIOTECA DEL SEMINARIO MAGGIORE

Via Bongiovanni 9

(11.000 voll. ed opusc. sciolti, 11 incun., 20 voll. mss.)

CORINALDO - BIBLIOTECA DEI CAPPUCINI

(10.000 voll. ed opusc. sciolti, circa)

FABRIANO - BIBLIOTECA CAPITOLARE

Chiesa Cattedrale

(4.000 voll. ed opusc. sciolti, circa, 200 voll. mss.)

FABRIANO - BIBLIOTECA DEI MONACI CAMALDOESI

Parrocchia SS. Biagio e Romualdo - Piazza Manin 12

(25.000 voll. ed opusc. sciolti)

FABRIANO - BIBLIOTECA DEL MONASTERO DI S. SILVESTRO

Sacro Eremo

(9.000 voll. ed opusc. sciolti, 40 incun., numero imprecisato di voll. mss.)

FABRIANO - BIBLIOTECA DEL SEMINARIO VESCOVILE

Via Gioberti 15

(8.000 voll. ed opusc. sciolti, circa)

FALCONARA MARITTIMA - BIBLIOTECA FRANCESCANA

DEL CONVENTO DI S. ANTONIO

Piazza S. Francesco 3

(19.000 voll. ed. opusc. sciolti, 70 incun., 44 voll. mss.)

FANO - BIBLIOTECA DEI CAPPUCCINI

S. Paterniano

(5.480 voll. ed opusc. sciolti)

FANO - BIBLIOTECA DEL SEMINARIO PONTIFICIO

REGIONALE PIO XI

Via Roma 118

(13.326 voll. ed opusc. sciolti)

FANO - BIBLIOTECA DEL SEMINARIO VESCOVILE S. CARLO

(8.000 voll. ed opusc. sciolti circa, 5 voll. mss.)

FERMO - BIBLIOTECA DEI CAPPUCCINI

Via Cappuccini 17

(12.000 voll. ed opusc. sciolti circa, qualche incun.)

FERMO - BIBLIOTECA DEL SEMINARIO ARCIVESCOVILE

(25.000 voll. ed opusc. sciolti, 12 incun.)

FERMO - BIBLIOTECA DELLA MISERICORDIA

Via Murri 5

(16.000 voll. ed opusc. sciolti, circa)

FOSSOMBRONE - BIBLIOTECA DEI CAPPUCINI

(Via S. Antonio 48)

(2.400 voll. ed opusc. sciolti, 1, incun., 10 voll. mss.)

IESI - BIBLIOTECA DEI CAPPUCINI

Via S. Pietro Martire, 4

15.000 voll. ed opusc. sciolti, numero imprecisato di voll. mss.)

IESI - BIBLIOTECA DEL SEMINARIO VESCOVILE

Via Lorenzo Lotto 6 bis

(10.200 voll. ed opusc. sciolti, circa)

IESI - BIBLIOTECA DELLO STUDIO TEOLOGICO DEI FRATI MINORI

Via S. Francesco 52

(12.500 voll. ed opusc. sciolti, circa, 2 voll. mss.)

LORETO - BIBLIOTECA DEI CAPPUCINI

Piazzale Lorenzo Lotto 2

(17.800 voll. ed opusc. sciolti, 3 incun.)

LORETO - BIBLIOTECA DELLA SANTA CASA

S. Casa

(10.015 voll. ed opusc. sciolti)

MATELICA - BIBLIOTECA DEL MONASTERO DI S. TERESA

Via S. Adriano 9

(3.500 voll. ed opusc. sciolti, 15 incun.)

MONTEPRANDONE - BIBLIOTECA DEL CONVENTO DI S. MARIA

DELLE GRAZIE

(3.200 voll. ed opusc. sciolti, 3 incun.)

OSIMO - BIBLIOTECA DEL CONVENTO DI S. GIUSEPPE

DA COPERTINO

Piazza A.M. Gallo 10

(20.000 voll. ed. opusc. sciolti, imprecisato numero di voll. mss.)

OSIMO - BIBLIOTECA DEL SEMINARIO VESCOVILE

Via S. Filippo 20

(13.000 voll. ed. opusc. sciolti, circa 20 incun. 105 voll. mss.)

RECANATI - BIBLIOTECA BENEDETTUCCI

Corso Persiani, 68

(30.000 voll. ed opusc. sciolti, 25 incun. e alcuni voll. mss.)

- RECANATI - BIBLIOTECA DEL SEMINARIO
VESCOVILE DIOCESANO
Corso Persiani 44
(10.000 voll. ed opusc. sciolti, circa, 2, incun.)
- RIPATRANSONE - BIBLIOTECA DEL SEMINARIO VESCOVILE
Corso Vittorio Emanuele 99
(6.000 voll. ed opusc. sciolti, circa)
- SAN BENEDETTO DEL TRONTO - BIBLIOTECA DELL'ISTITUTO PP
SACRAMENTINI
Via Francesco Crispi 22
(12.000 voll. ed opusc. sciolti)
- SAN SEVERINO MARCHE - BIBLIOTECA SAN PACIFICO
Convento Santuario S. Pacifico
(5.000 voll. ed opusc. sciolti, circa, 3 incun.)
- SANT'ANGELO IN VADO - BIBLIOTECA CAPITOLARE
Curia Vescovile, Via XX Settembre, 4
(3.000 voll. ed opusc. sciolti)
- SASSOFERRATO - BIBLIOTECA LA PACE DEI MINORI
FRANCESCANI
Via la Pace
(9.000 voll. ed opusc. sciolti, circa)
- SENIGALLIA - BIBLIOTECA DEL SEMINARIO VESCOVILE
Via Benvenuto Cellini, 13
(15.000 voll. ed opuscoli sciolti, circa)
- SERRA S. ABBONDIO - BIBLIOTECA DEL MONASTERO DI FONTE
AVELLANA
Via di Fonte Avellana, 8
(20.000 voll. ed opusc. sciolti, 13 incun., 400 voll. mss. circa)
- TOLENTINO - BIBLIOTECA DEL CONVENTO DI S. NICOLA
Piazza Silveri
(23.000 voll. ed opusc. sciolti, circa, 3 incun.)
- URBANIA - BIBLIOTECA CAPITOLARE
Piazza del Duomo - Vescovado
(2000 voll., 13 incun., numero imprecisato di voll. mss.)
- URBANIA - BIBLIOTECA DEL SEMINARIO VESCOVILE BARBERINI
Via Filippo Ugolini 2
(7.500 voll. ed opusc. sciolti)

Fermo 16 marzo 1984

Reverendissimo Monsignore,

a nome della Conferenza Episcopale Marchigiana mi permetto chiedere un Corso di Biblioteconomia per le Marche alla Associazione Bibliotecari Ecclesiastici.

Il Corso dovrebbe tenersi entro il prossimo mese di maggio (20-30).

Ci ripromettiamo una utilissima qualificazione di persone a vantaggio delle Biblioteche ecclesiastiche della regione.

La ringrazio vivamente di tutto. Il Reverendo Don Cesare Recanatini è incaricato di trattare la cosa e di organizzare tutto il corso.

In comunione di preghiera.

Cleto Bellucci

Reverendissimo
Mons. Dante Balboni
Roma

IL CONGRESSO DEI BIBLIOTECARI ECCLESIASTICI FRANCESI

Si è svolto a Lione dal 12 al 16 settembre dello scorso anno il Congresso della Associazione delle Biblioteche Ecclesiastiche di Francia (A.B.E.F.) con la partecipazione di numerosissimi bibliotecari ecclesiastici del paese ed alla presenza di rappresentanti delle Associazioni consorelle, italiana, tedesca e polacca, ivi convenuti anche come delegati all'Assemblea del Consiglio internazionale delle Biblioteche di teologia; tenutasi presso la stessa sede dei lavori — il Seminario di S. Ireneo — il giorno 11 settembre e della quale si dà notizia in altra parte di questo numero del Bollettino. In un'atmosfera molto cordiale ed amichevole sono stati affrontati svariati temi attinenti al mondo delle biblioteche: dalla trasmissione dei testi patristici alla conservazione dei testi liturgici, dalla catalogazione di manoscritti antichi, alla formazione professionale del bibliotecario curata dalla Scuola nazionale superiore dei bibliotecari francesi con sede a Villeurbanne, presso Lione, ed all'automazione negli schedari delle biblioteche. Le relazioni sono state opportunamente integrate da visite di studio a «Sources chrétiennes», al Museo della Stampa, alla «Maison de l'Orient Méditerranéen», e, l'ultimo giorno, dopo un'assemblea generale, a conclusione del Convegno a Vienne. Il prossimo Convegno dell'A.B.E.F., con frequenza biennale, si terrà a Parigi nel Settembre del 1985.

Antonio Alecci

**ASSEMBLEA ANNUALE DEL «CONSEIL INTERNATIONAL
DES BIBLIOTHÈQUES DE THÉOLOGIE
Lyon - Francheville, 11-12 settembre 1983**

Sempre stimolante l'annuale ricorrenza di quest'assemblea, tenutasi lo scorso settembre nella suggestiva cornice di Lione in Francia quasi ad evocare l'autorità di San Ireneo. E contemporaneamente i delegati europei han avuto modo di seguire, tempo e impegni permettendo, i lavori impegnativi dell'«Association des bibliothèques ecclésiastiques de France» protrattasi per un'intera settimana, dal lunedì 11 al venerdì 16 settembre.

Quest'anno l'assemblea ha registrato la presenza di due nuovi paesi: la Polonia con il Rev. Tytus Gorski e la Gran Bretagna rappresentata da Miss Mary Elliot. In tutto erano presenti sedici delegati in rappresentanza di otto associazioni nazionali e due osservatori. Il Conseil è un'organizzazione che si prefigge lo scopo di coordinare a livello internazionale le associazioni di biblioteche teologiche esistenti nelle varie nazioni, facendosi promotore di iniziative ad ampio raggio, quali p. es. la *Clavis Periodicorum*, di cui a lungo s'è discusso anche in quest'ultima assemblea, riprendendo un discorso che perdura già da una decina d'anni. Pare, tuttavia, che si sia giunti alla fase conclusiva di tale lavoro che ha proporzioni assai vaste e che, quando sarà pubblicato (in edizione per ora provvisoria), permetterà ai nostri bibliotecari di orientarsi nell'intricata storia che hanno spesso i periodici di interesse teologico. Padre Herman Morlion, presidente del Conseil, è stato incaricato all'unanimità di dirigere e portare a termine l'impresa. Conoscendolo come persona capace e perseverante fino alla puntigliosità, essa è affidata in mani sicure.

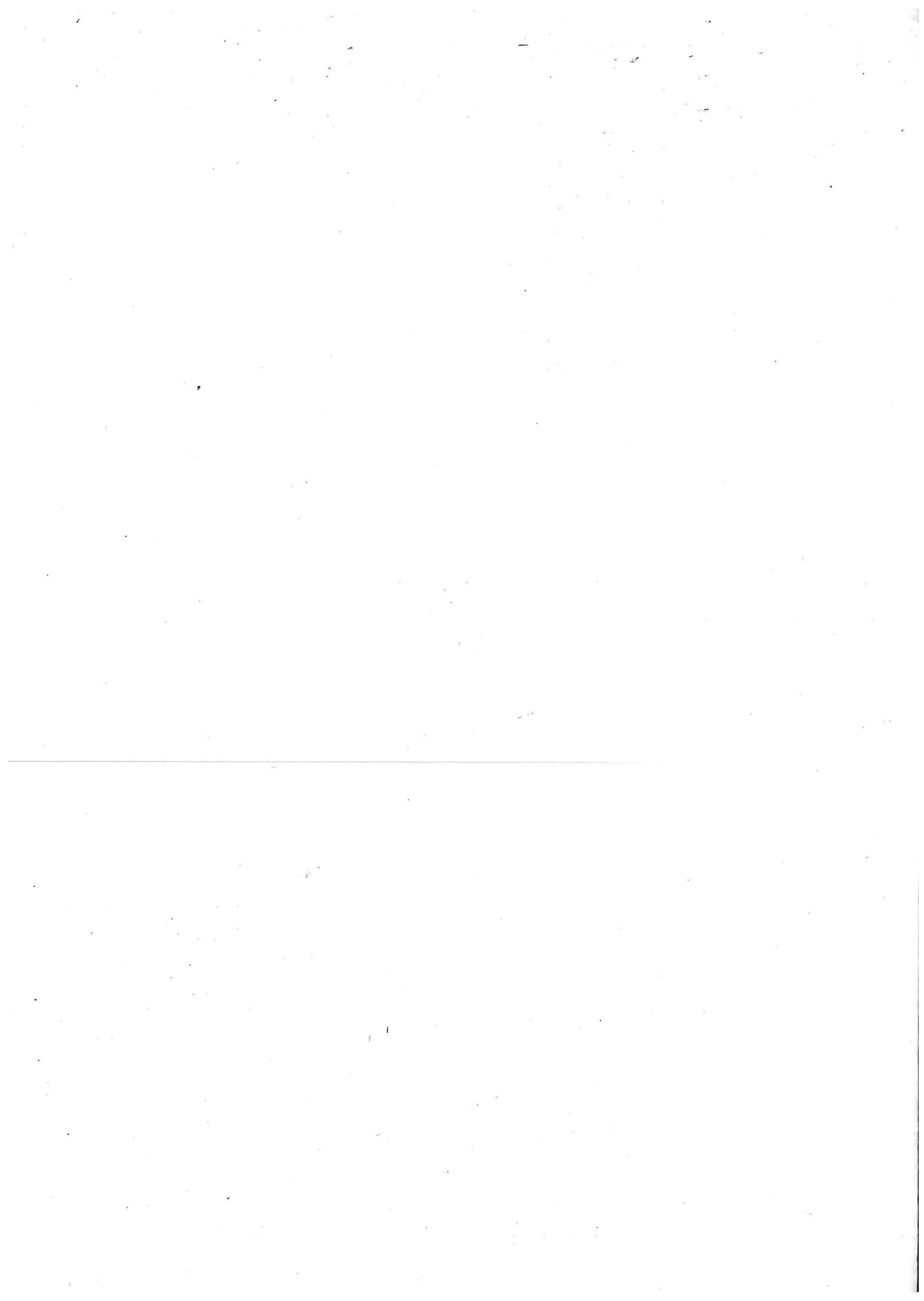
Un breve cenno agli altri punti dell'ordine del giorno, che vedevano innanzitutto la elezione del nuovo presidente e dalla quale risultò rieletto il soprannominato P. Morlion, gesuita di Lovanio.

Il segretario S.A. Cervellò-Margalef ha riferito sui numerosi contatti internazionali del Conseil, fra i quali merita di essere menzionato, oltre alla partecipazione al convegno dell'I.F.L.A., quello con l'associazione delle biblioteche teologiche U.S.A. Un invito particolare è stato rivolto a partecipare all'inaugurazione della nuova sede della Biblioteca di Colonia: 300.000 volumi e 22 impiegati con una spesa annua per il solo aggiornamento di circa 300 milioni di lire! L'Arcivescovo in persona, il Card. Höffner, ne è stato l'animatore principale. Tale esempio di lungimiranza 'pastorale' meriterebbe di esser seguito anche nelle diocesi italiane.

Stimolante è stata la relazione che i vari delegati han fatto sulle attività delle loro associazioni nazionali, motivo per noi di meraviglia e pure di confusione. Sono stati distribuiti, infine, due documenti rivolti alle

conferenze episcopali francese e tedesca, rispettivamente, dall'*Association des Bibliothèques Ecclesiastiques de France* e dall'*Arbeitsgemeinschaft Katholisch Theologischer Bibliotheken*. Ambedue meriterebbero di esser letti e meditati, poiché offrono in sintesi la trattazione più aggiornata del posto che debbono avere le biblioteche ecclesiastiche nel contesto della vita delle chiese francese e tedesca e potrebbero offrire utili spunti di confronto con la nostra situazione italiana.

A. Ornella, socio delegato



DANTE BALBONI
NOMENCLATURA PER LA CATALOGAZIONE
DEI LIBRI LITURGICI
DOPO IL CONCILIO VATICANO II

La catalogazione dei libri liturgici delle Chiese occidentali in lingua latina, mentre sembra una cosa ovvia per quanto riguarda i libri ufficiali dal 1568 al 1965, diventa più complessa quando ci si inoltra nel secolo precedente e negli anni successivi al Concilio Vaticano II.

Infatti prima della riforma tridentina, corrispondente al periodo incunabulistico allargato di un altro mezzo secolo (1450-1568), si ha una varietà tale di nomi e di significati che difficilmente ci si raccapezza; per questo noi abbiamo proposto — sull'esempio della catalogazione da noi eseguita per oltre venti anni nella Biblioteca Vaticana — una nomenclatura semplificata, che fu ben accolta al momento della pubblicazione (1961)¹ e nel Convegno apposito dell'I.F.L.A. (1975)².

Volendo ora presentare con gli stessi criteri la nomenclatura dei libri liturgici — compresi i relativi estratti — riformati dopo il Concilio Vaticano II, per una chiara « parola d'ordine » nella schedatura, daremo l'elenco dei titoli, così come si coglie dai frontespizi di ciascuna pubblicazione, ed un « aggiornamento » dell'elenco generale proposto dall'I.F.L.A., raccogliendo tutti quei nomi che si possono incontrare nella schedatura — specie degli estratti — senza tuttavia ripetere interamente il lungo elenco già

Un grazie al Dott. Antonio Alecci, docente di catalografia nella Scuola Vaticana di Biblioteconomia, per la cortese collaborazione alla definitiva redazione del presente lavoro e Mons. Sergio Bianchi della S. Congregazione per il culto Divino per il controllo dell'aggiornamento.

¹ D. BALBONI, *La catalogazione dei libri liturgici*, I, Roma 1961. Excerptum ex « Ephemerides Liturgicae », vol. 75 (1961) 223-236, dove sono elencati i titoli anteriori al Concilio di Trento.

² I.F.L.A., *List of Uniform Titles for Liturgical Works of the Latin Rites of the Catholic Church*, recommended by the Working Group on uniform Headngs for Liturgical Work set up by the I.F.L.A., Committee on Cataloguing, London 1975; 2^a ed., London 1981.

edito nell'articolo citato³.

Per una più rapida comprensione delle varie parti di cui sono costituiti i quattro maggiori libri liturgici della Chiesa Romana e per identificare quelli privi di frontespizio, nel periodo 1568-1965, offriamo l'indice-tipo comprendente la struttura di ogni singolo libro (Breviario, Messale, Pontificale, Rituale).

MISSALE ROMANUM 1570-1961 (Contiene preghiere e letture per la celebrazione della Messa).

1. Decreta promulgationis
2. De anno et eius partibus
3. Calendarium
4. Rubricae generales Missalis
5. Ritus servandus in celebratione
6. Praeparatio
7. Ordo incensationis
8. Proprium de tempore (Missae de tempore)
9. Ordinarium, Canon, Praefationes
10. Proprium de sanctis (Missae de sanctis)
11. Commune sanctorum
12. Missae votivae; Missae defunctorum (pro defunctis)
13. Orationes diversae
14. Benedictiones diversae
15. Proprium sanctorum pro aliquibus locis
16. Appendices
17. Proprium dioecesanum seu Ordinis vel Congregationis religiosorum (Proprium missarum)

BREVIARIUM ROMANUM 1568-1961 (Contiene Salmi, inni, letture e preghiere per la « preghiera oraria » o corale)

1. Decreta promulgationis
2. Rubricae generales
3. De Anno et eius partibus cum tabulis
4. Calendarium cum tabellis
5. Proprium de tempore
6. Ordinarium divini officii
7. Psalterium Breviarii romani
8. Proprium sanctorum (de sanctis)

³ Cfr. nota 1. I titoli, s'intende, formeranno la « parola d'ordine ».

9. Commune sanctorum et partes subsequentes (officia votiva)
10. Appendices ex Misſali et Rituali, Preces diversae
11. Proprium dioeceseos (Ordinis, Congregationis)

PONTIFICALE ROMANUM 1569-1888 (Contiene i testi sacri riservati al Vescovo; manca l'edizione ufficiale tipica postconciliare).

1. Litterae apostol. Benedicti XIV
2. De recuso Pontificali
3. Pars prima - De personis
4. Pars secunda - De rebus
5. Pars tertia - De caerimoniis
6. Appendix partis primae (formule al singolare)

RITUALE ROMANUM 1614-1952 (Contiene i testi sacri usati dal Sacerdote nell'amministrazione dei Sacramenti e di altre benedizioni; manca l'edizione ufficiale tipica).

1. Decreta promulgationis
2. Titulus primus: Normae generales
3. II-VIII (pars prima) De sacramentis (singulis)
4. IX (pars secunda) De benedictionibus
5. X (pars tertia) De processionibus
6. XI Litaniae approbatae
7. XII De exorcizandis obsessis
8. Appendix (Hymni, Benedictiones, De libris parochialibus)

I libri liturgici *manoscritti* adottano la stessa nomenclatura che si proietta negli incunaboli, e ciò fino al Concilio di Trento.

Caratteristica propria dell'epoca è l'articolazione dettagliata dei libri liturgici per dare a ciascun Ministro sacro il proprio « estratto », da usare nelle grandi celebrazioni; ma la scoperta della stampa e la recitazione privata anche del Breviario, invalsa coi nuovi Ordini religiosi del '500, portarono a comporre dei libri maneggevoli, contenenti tutte le parti proprie dei singoli Ministri e tutte recitate « a solo » dal Celebrante. Per tutti questi manoscritti vedi l'inventario, maturato dopo la « Mostra dei libri liturgici della Biblioteca Vaticana » da noi organizzata dopo il Concilio Vaticano II⁴, e redatto dall'abate benedettino Pierre

⁴ D. BALBONI (ed.), *Manoscritti e stampati liturgici esposti alla Biblioteca Apostolica Vaticana* in occasione del congresso internazionale dei

Salmon⁵.

L'importanza dei libri liturgici è data non soltanto dalla qualità dei testi conservati, ma anche dal loro valore religioso ufficiale, ed in molti casi dal fatto che conservano Rituali locali e popolari finora ignoti.

L'interesse recente per la religiosità popolare infatti ha spinto numerosi studiosi a ricercare le testimonianze letterarie di questa religiosità, che in casa nostra si chiama più esattamente « pietà », espressa dal termine paolino nella sua ricchezza globale⁶.

I numerosi Rituali, ad esempio, conservati nella settecentesca Biblioteca Collegiata di Cento, ben organizzata dall'erudito e poligrafo arciprete Girolamo Baruffaldi, offrono una varietà notevole di feste religiose e di cerimoniali fastosi a cui partecipava tutta la popolazione della fiorente città emiliana⁷.

Questi Rituali pertanto sono fonte indispensabile per un esauriente studio sulla « vita della Chiesa », nelle regioni soggette ora ad una graduale dissacrazione. La loro catalogazione poi permette di offrire alla consultazione degli studiosi un materiale originale, altrimenti sconosciuto⁸.

Strettamente annessi, anche se non propriamente liturgici, sono i « Libri parrocchiali » manoscritti, in cui sono registrati

traduttori dei libri liturgici 9-13 novembre 1965, Città del Vaticano 1965.

⁵ P. SALMON, *Les manuscrits liturgiques latins de la Bibliothèque Vaticane*, Città del Vaticano 1968-1972, 5 voll. (Studi e testi 251, 253, 262, 267, 270).

⁶ Tra i vari testi che trattano della religiosità popolare vedi S. BURGALASSI, *Il comportamento religioso degli Italiani*; tre saggi di analisi socio-religiose, Firenze 1968 (Problemi del nostro tempo, 23) e A. N. TERRIN (ed.), *Ricerche sulla religiosità popolare nella Bibbia, nella Liturgia, nella Pastorale*, « Oggi e domani », II, 3, Padova-Bologna 1979.

⁷ M. CECHELLI, *La Biblioteca Capitolare di San Biagio in Cento*, (Ferrara) in « Atti del Congresso internazionale su Benedetto XIV » Cento 1979, vol. III, Cento, 1983, pp. 156-223. Per il problema della lingua liturgica, connesso al carattere popolare della liturgia vedi D. BALBONI, *Lezionari liturgici in lingua volgare per i secoli XIV-XVI*. Conferenza tenuta nel Pontificio Istituto Biblico nel quadro della partecipazione della Santa Sede all'Anno internazionale del libro (1972), promosso dall'UNESCO, Roma 16 Dicembre 1972, in « Ephemerides liturgicae » 92 (1978) 76-87.

⁸ In questa visione basata sulla realtà del fenomeno religioso, sono da considerare le mostre bibliografiche, archivistiche ed artistiche, anche a sfondo religioso, organizzate tendenziosamente in alcune città d'Italia, senza l'apporto di seri specialisti nelle relative materie.

i nomi di coloro che hanno ricevuto nella parrocchia i Sacramenti, loro amministrati mediante l'uso dei libri liturgici. Essi hanno origine dal « Liber vitae » o dall'« Obituarium » che venivano conservati nell'« armarium » o « sacrarium », assieme ai libri corali propri della Liturgia solenne⁹.

Concludo il breve *excursus* introduttivo rilevando che circa i contenuti dei « titoli » proposti dall'I.F.L.A., si possono fare alcune osservazioni: mi sembra, ad esempio, che il n. II « De sacra Communione » sia piuttosto una parte del « Rituale » anziché del « Pontificale », anche se la normativa è indirizzata ai Vescovi, responsabili del culto nelle diocesi. Così pure nel n. 21 e 22 il « Liber usualis » è da ascriversi al « Graduale » e all'« Antifonale » piuttosto che al « Missale » ed al « Breviarium », perché oltre al testo liturgico contiene anche il canto Gregoriano¹⁰.

ELENCO DEI TITOLI DEI LIBRI LITURGICI DEL RITO ROMANO DELLA CHIESA CATTOLICA

ANTIPHONARIUM OFFICII: contiene testi e canti di parti cantate dell'Ufficio Divino.

BENEDICTIO MENSAE: contiene Orazioni da recitarsi prima e dopo i pasti. Parte del Breviarium.

BENEDICTIONALE: vedi Rituale.

BREVIARUM: Libro che contiene tutti i testi recitati giornalmente dagli ecclesiastici e da certi religiosi (Divino Ufficio). Diviso in diverse parti in relazione all'anno solare (Pars hiemalis, verna, aestiva, autumnalis) ed alle solennità dell'anno liturgico (Natale, Pasqua) e civile. Dopo il Vaticano II è stato sostituito dalla Liturgia Horarum.

CAEREMONIALE: Libro che contiene soltanto istruzioni rubriche per tutti i servizi ecclesiastici.

⁹ D. BALBONI, *I libri parrocchiali dopo il Concilio di Trento*, in « *Archiva Ecclesiae* », 18/21 (1975/78) 233-247.

¹⁰ I.F.L.A., *List of Uniform Titles*, cit.

C. ROMANUM è un libro liturgico pretridentino che contiene le norme per le cerimonie dell'elezione del Papa e per altre funzioni papali. (Vedi anche Rituale).

Varianti: C. (Ordo Fratrum Minorum).

C. (Ordo Sancti Benedicti), ecc.

CAEREMONIALE EPISCOPORUM: contiene soltanto istruzioni (rubriche), per solenni servizi ecclesiastici nelle Chiese Cattedrali e nelle Collegiate.

CALENDARIUM ROMANUM: contiene l'elenco delle celebrazioni del Signore (delle feste) e dei Santi durante l'anno Liturgico. Dopo il Concilio è stato pubblicato il nuovo « Calendarium Romanum Generale » (1969).

CANON MISSAE: contiene il testo del Canone della Messa adoperato dai Vescovi durante la Messa pontificale, prima del Concilio Vaticano II.

COLLECTIO RITUUM: vedi Rituale.

COMMUNE SANCTORUM: vedi Breviarium; Missale.

COMPENDIUM RITUUM: vedi Rituale.

COMPLETORIUM: contiene i testi della Compieta nell'Ufficio Divino (vedi Parte del Breviarium).

DE BENEDICTIONE VIRGINUM: vedi Pontificale.

DE BENEDICTIONIBUS: vedi Rituale.

DE CONFIRMATIONE: vedi Pontificale.

DE CONSECRATIONE EPISCOPI: vedi Pontificale.

DE CORONATIONE REGIS: vedi Pontificale.

DE ECCLESIAE DEDICATIONE: vedi Pontificale. Dopo il Concilio è stato sostituito dall'« Ordo dedicationis ecclesiae et altaris » (1977).

DE INSTITUTIONE ACOLYTHORUM ET LECTORUM, DE AD-
MISSIONE INTER CANDIDATOS AD DIACONATUM ET PRES-
BYTERATUM, DE SACRO CAELIBATU AMPLECTENDO: libro
postconciliare che contiene le istruzioni, le rubriche e i testi per
l'istituzione degli accoliti e lettori, per l'ammissione tra i candi-
dati al diaconato ed al sacerdozio, e per abbracciare il celibato
ecclesiastico (libro postconciliare) 1972.
Parte del Pontificale.

- DE ORDINATIONE DIACONI, PRESBYTERI ET EPISCOPI:
Contiene le istruzioni, le rubriche e i testi per l'ordinazione dei diaconi, sacerdoti e vescovi (libro postconciliare) 1968.
Parte del Pontificale.
- DE SACRA COMMUNIONE ET DE CULTU MYSTERII EUCHARISTICI EXTRA MISSAM: contiene le istruzioni, le rubriche e i testi per la distribuzione della Santa comunione e per la Liturgia Eucaristica al di fuori della Messa. (Libro postconciliare 1973).
Parte del Rituale.
- DE SACRAMENTIS: vedi Rituale e Pontificale.
- DIRECTORIUM: vedi Ordo Divini Officii.
- DIURNALE: contiene i testi per le Ore dell'Ufficio Divino dalle Laudi alla Compieta inclusa.
Varianti: D. romanum.
D. (Ordo Sancti Benedicti).
D. (Ordo Fratrum Minorum), ecc.
Altro titolo: Horae diurnae.
Parte del Breviarium.
- DIVINUM OFFICIUM: vedi Breviarium.
- EPISTOLAE; EPISTOLAE ET EVANGELIA; EPISTOLARIUM:
vedi Lectionarium Missae.
- EVANGELIA; EVANGELIA ET EPISTOLAE; EVANGELIARIUM:
vedi Lectionarium Missae.
- GRADUALE: contiene i testi e il canto di varie parti della Messa che possono essere cantate.
Varianti: Graduale romanum; Graduale (Trier), ecc.
Altri titoli: Antiphonale Missae; Liber gradualis; Kyriale.
Vedi pure: Ordo cantus Missae; Liber usualis.
- HOMILIARIUM: contiene le omelie che formano parte dell'Ufficio Divino (Notturmo).
Parte del Breviarium.
- HORAE: vedi pure Breviarium.
- HORAE B.M.V.: vedi Officium parvum B.M.V.
- HORAE DIURNAE: vedi Diurnale; Breviarium.

HYMNARIUM: contiene gl'Inni che fanno parte dell'Ufficio Divino.

Parte del Breviarium.

INSTITUTIO GENERALIS MISSALIS ROMANI: vedi Missale.

INSTITUTIO GENERALIS DE LITURGIA HORARUM: vedi Liturgia Horarum.

ITINERARIUM: contiene le preghiere e letture in occasione di un viaggio.

Parte del Breviarium.

KYRIALE: contiene il testo e canto del Commune della Messa, i.e. Kyrie, Gloria, Credo, Sanctus e Agnus Dei.

Parte del Graduale; Missale.

LAUDES MATUTINAE: vedi Breviarium.

LECTIONARIUM MISSAE: contiene le letture bibliche per la Messa. Altri titoli: Epistolae. Epistolae et Evangelia. Epistolarium. Evangelia. Evangelia et Epistolae. Evangeliarium.

Parte del Missale.

Vedi pure: Ordo lectionum Missae.

LECTIONARIUM OFFICII: le lezioni che fanno parte dell'Ufficio Divino.

Parte del Breviarium.

LEGENDARIUM: Biografie di Santi che fanno parte dell'Ufficio Divino.

Parte del Breviarium.

LIBER AGENDARUM; LIBER DE SACRAMENTIS; LIBER ECCLESIASTICUS; LIBER OBSEQUIARUM; LIBER ORDINARIUS;

LIBER RITUALIS; LIBER SACERDOTALIS: vedi Rituale.

LIBER GRADUALIS: vedi Graduale.

LIBER USUALIS: Libro manuale che contiene i Canti della Messa e dell'Ufficio Divino ad uso dei cantori.

LITANIAE SANCTORUM: contiene le Litanie dei Santi con le preghiere annesse.

Parte del Rituale.

LITURGIA HORARUM: Libro post-conciliare (1971) che contiene le istruzioni, i testi, le rubriche per la santificazione delle varie

ore della giornata. Sostituisce il Breviarium (o Ufficio Divino).
Parti: cfr. l'Indice riportato nella nostra Introduzione.

MANUALE: vedi Rituale.

MARTYROLOGIUM: Elenca, con note biografiche, i Santi le cui feste ricorrono ogni giorno dell'anno. Le brevi biografie del Martyrologium venivano lette giornalmente durante la recita di Prima nel Breviarium romanum.

Varianti: M. romanum; M. romanum (Ordo Fratrum B.M.V. de Monte Carmelo); M. romanum (Ordo Sancti Benedicti), ecc.

MEMORIALE RITUUM: Estratto dal Rituale.

MISSA...: vedi Missale; Proprium Missarum.

MISSAE...: vedi pure Missale; Proprium Missarum.

MISSAE DEFUNCTORUM: vedi Missale defunctorum.

MISSAE PROPRIAE: vedi Proprium Missarum.

MISSALE: Libro contenente tutte le istruzioni, le rubriche, i testi e alcune parti in canto per la celebrazione della Messa durante l'anno liturgico. Dopo il Vaticano II le letture non fanno più parte del Missale, ma sono raccolte separatamente nel Lectionarium Missae. Il Missale Romanum, rinnovato dopo il Concilio, è stato pubblicato in prima edizione nel 1970 e in « editio typica » nel 1975, con alcune variazioni.

Varianti: Missale romanum; Missale ambrosianum; Missale mozarabicum; Missale (Ordo Cisterciensis); Missale (Ordo Fratrum Praedicatorum); Missale (Ordo Sancti Benedicti), ecc.

Missale (Köln); Missale (Metz); ecc.

Parti: vedi Canon Missae

Graduale romanum

(Hymnarium)

Kyriale

Lectionarium Missae

Liber usualis

Missale defunctorum

Officium hebdomadae sanctae et paschatis

Ordo Missae

Ordo sabbati sancti

Commune sanctorum

Institutio generalis Missalis romani

Missae... (Missae pro sponso et sponsa; Missae Sancti Alberti)
Missae... (Missae votivae)
Praefationes; Preces eucharisticae
Proprium de sanctis
Proprium de tempore
Rubricae generales missae, ecc.
Vedi pure: Ordo cantus missae
Ordo lectionum missae
Proprium missarum.

MISSALE DEFUNCTORUM: contiene i testi per le Messe celebrate per un defunto.

Altro titolo: Missae defunctorum.

Estratto del Missale. Nel Missale pubblicato dopo il Concilio, le Missae defunctorum sono parte del Missale.

MODUS ADMINISTRANDI...: vedi Rituale.

OBSEQUIALE: vedi Rituale.

OCTAVARIUM ROMANUM: contiene, come un'aggiunta al Breviarium, le lezioni per le ottave (ora soppresse) di alcune feste maggiori.

OFFICIA...: vedi pure Breviarium.

OFFICIA PROPRIA: vedi Proprium officii.

OFFICIUM...: vedi pure Breviarium.

OFFICIUM DIVINUM: vedi Breviarium.

OFFICIUM HEBDOMADAE SANCTAE ET PASCHATIS: contiene i testi della Settimana Santa e della Settimana di Pasqua.

Altro titolo: Ordo hebdomadae sanctae instauratus.

Parte del Breviarium; Missale.

OFFICIUM PARVUM BEATAE MARIAE VIRGINIS: un Ufficio speciale in onore della Madonna. I libri d'ore (piccoli libri di preghiere) includono quest'ufficio.

Altro titolo: Horae B.M.V.

Parte del Breviarium.

OFFICIUM PRO DEFUNCTIS: contiene l'ufficio celebrato per un defunto.

Altro titolo: Vigiliae mortuorum.

Parte del Breviarium.

ORDINALE: Istruzioni, rubriche e testi per conferire il Sacramento dell'Ordine sacro.

Parte del Pontificale.

ORDINARIUM MISSAE: vedi Ordo missae.

ORDO AD FACIENDUM...: vedi Pontificale, Rituale.

ORDO ADMINISTRANDI...: vedi Pontificale, Rituale.

ORDO BAPTISMI PARVULORUM: contiene istruzioni, rubriche e testi per la celebrazione del Battesimo dei bambini.

Parte del Rituale (Libro postconciliare, pubblicato in due edizioni tipiche 1969; 1973).

ORDO BENEDICENDI...: vedi Pontificale, Rituale.

ORDO BENEDICENDI OLEUM CATECHUMENORUM ET INFIRMORUM ET CONFICIENDI CHRISMA: contiene istruzioni, rubriche e testi per benedire gli Oli Santi.

Parte del Pontificale (Libro postconciliare - 1971).

ORDO BENEDICTIONIS ABBATIS ET ABBATISSAE: istruzioni, rubriche e testi per benedire abbatì ed abbadesse.

Parte del Pontificale (Libro postconciliare - 1970).

ORDO CELEBRANDI MATRIMONIUM: contiene istruzioni, rubriche e testi per la celebrazione del Matrimonio.

Parte del Rituale (Libro postconciliare - 1969).

ORDO CONFIRMATIONIS: contiene istruzioni, rubriche e testi per la celebrazione della Cresima.

Parte del Pontificale (Libro postconciliare - 1971).

ORDO CONSECRATIONIS...: vedi pure Pontificale.

ORDO CONSECRATIONIS VIRGINUM: contiene istruzioni, rubriche e testi per la consacrazione delle vergini.

Parte del Pontificale (Libro postconciliare - 1970).

ORDO DEDICATIONIS ECCLESIAE ET ALTARIS: libro postconciliare, che contiene istruzioni, rubriche e testi per la dedizione e benedizione della Chiesa e dell'altare (1977).

ORDO DIVINI OFFICII: contiene il Calendario liturgico con le direttive per la celebrazione della Messa e del Divino Ufficio, in ogni giorno dell'anno.

Varianti: O.D.O. (Ordo Cartusienis); O.D.O. (Ordo Cistercensium)

Reformatorum); O.D.O. (Amiens); O.D.O. (Warszawa); ecc.
Altro titolo: Directorium.

ORDO EXSEQUIARUM: libro postconciliare che contiene istruzioni, rubriche e testi per le esequie dei defunti (1969). Come al corrispondente testo pre-conciliare « Ordo sepeliendi adultos et parvulos », è parte del Rituale.

OFFICIUM HEBDOMANDAE SANCTAE INSTAURATUM: vedi Officium hebdomadae sanctae et paschatis.

ORDO INITIATIONIS CHRISTIANAE ADULTORUM: contiene istruzioni, rubriche e testi per la celebrazione del Battesimo degli adulti. Libro postconciliare (1972).
Parte del Rituale.

ORDO LECTIIONUM MISSAE: elenca le letture tratte dalla Bibbia e contenute nel Lectionarium Missae post-conciliare. È stato pubblicato in prima edizione tipica nel 1969 e in seconda nel 1981.

ORDO MISSAE: Contiene le rubriche e i testi che sono uguali in ogni Messa. Vi è un « Ordo Missae cum populo » ed uno « sine populo ».

Altro titolo: Ordinarium Missae.
Parte del Missale.

ORDO PAENITENTIAE: contiene istruzioni, rubriche e testi per la celebrazione del Sacramento della Penitenza.
Parte del Rituale (Libro post conciliare - 1973).

ORDO PROFESSIONIS RELIGIOSAE: contiene istruzioni, rubriche e testi per la celebrazione delle professioni religiose.
Parte del Pontificale (Libro postconciliare - 1970).

ORDO SABBATI SANCTI: contiene istruzioni, rubriche e testi per la celebrazione della Veglia di Pasqua, introdotta per la prima volta nel 1951.
Parte del Missale.

ORDO SEPELIENDI ADULTOS ET PARVULOS: vedi Rituale.

ORDO UNCTIONIS INFIRMORUM EORUMQUE PASTORALIS CURAE: contiene istruzioni, rubriche e testi per la celebrazione dell'Unzione dell'ammalato e per la sua cura pastorale.
Parte del Rituale (Libro postconciliare - 1972).

PASTORALE: vedi Rituale.

PONTIFICALE: contiene istruzioni, rubriche e testi, canti, usati dal vescovo per la celebrazione dei Sacramenti e per le consacrazioni e benedizioni al di fuori della Messa, e per certi atti giuridici. Nessuna edizione tipica, completa del Pontificale post-conciliare è stata sinora pubblicata. Parti con titoli propri.

PRAEFATIONES: vedi Missale.

PROCESSIONALE: contiene istruzioni e testi per le processioni. Parte del Rituale.

PROPRIUM DE SANCTIS; PROPRIUM DE TEMPORE: vedi Breviarium; Missale.

PROPRIUM MISSAE: contiene come aggiunta al Missale, testi propri per le singole diocesi, monasteri, ordini religiosi, ecc.

Varianti: P.M. (Ordo Cisterciensis); P.M. (Societas Jesu); ecc.

P.M. (Köln); P.M. (San Francisco); ecc.

Altro titolo: Missae propriae. Proprium Missarum.

PROPRIUM OFFICII o LITURGIA HORARUM: contiene, come aggiunta al Breviarium, Liturgia Horarum, testi propri per le singole diocesi, monasteri, ordini religiosi, ecc.

Varianti: P.O. (Ordo fratrum Minorum); P.O. (Ordo Fratrum Minorum Capuccinorum); ecc. P.O. (Montecassino); P.O. (Limoges); ecc.

Altro titolo: Officia propria.

PSALTERIUM: contiene i salmi ordinati nell'ordine ebdomadario o mensile con cui sono disposti nell'Ufficio Divino. Il Psalterium può anche contenere inni, antifone e versetti ad uso del coro.

Varianti: P. Romanum.

P. (Ordo; Cisterciensis); P. (Ordo Sancti Benedicti); ecc.

Parte del Breviarium.

RESPONSORIALE: contiene le antifone e responsori che fanno parte del Divino Ufficio, col canto.

Parte del Breviarium e dell'Antiphonarium.

RITUALE: contiene istruzioni, rubriche e testi per la celebrazione dei Sacramenti, benedizioni, ecc. A tutt'oggi sono state pubblicate solo edizioni tipiche parziali del Rituale post-conciliare.

Varianti: contiene Rituale romanum
Rituale ambrosiano
Rituale (Ordo Fratrum Minorum Conventua-
lium);
Rituale (Ordo Praemostratensis); ecc.
Rituale (Sankt Florian); Rituale (Tours); ecc.

Altri titoli: Agenda
Benedictionale
Caeremoniale
Collectio rituum; Compendium rituum
Liber agendarum
Liber de sacramentis
Liber ecclesiasticus
Liber obsequiarum
Liber ordinarius
Liber rituum
Liber sacerdotalis
Manuale
Memoriale rituum
Modus administrandi...
Obsequiale
Ordo administrandi...
Pastorale
Rituale parvum
Sacerdotale
Vademecum sacerdotis

Parti con titoli propri:

De sacra communione et de cultu my-
sterii eucharistici extra missam
Ordo baptismi parvulorum
Ordo celebrandi matrimonium
Ordo exsequiarum
Ordo initiationis christianae adultorum
Ordo paenitentiae
Ordo unctionis infirmorum eorumque
pastoralis curae

Parti preconciliari:

De benedictione aquae; De benedictionibus;
De sacramentis; De sacramento baptismi;
De sacramento matrimonii

Ordo benedicendi... (e.g. Ordo benedicendi
aquam);

Ordo sepeliendi adultos et parvulos; ecc.

RITUS BENEDICTIONIS ET IMPOSITIONIS PRIMARI LAPI-
DIS PRO ECCLESIA AEDIFICANDA: vedi Pontificale.

RITUS CONSECRATIONIS...: vedi Pontificale.

RUBRICAE GENERALES MISSAE: vedi Missale.

RUBRICAE GENERALES OFFICII: vedi Breviarium.

SACERDOTALE: vedi Rituale.

VEDEMECUM SACERDOTIS: vedi Rituale, con preghiere di de-
vozione privata.

VESPERALE: contiene i testi e canti che formano il Vespro e
la Compieta dell'Ufficio Divino.

Parte del Breviarium.

VIGILIAE MORTUORUM: vedi Officium pro defunctis.

APPENDICE

*Crediamo di far cosa gradita aggiungendo alcuni esemplari
delle schede stampate dalla Biblioteca vaticana. Esse servono
di chiarificazione alle Note sopra esposte e possono essere di
modello a chi intendesse seguire le Norme vaticane di catalo-
gazione.*

Breviarium romanum. (Quiñones) 1535.

Breviarium romanum a Francisco cardinali Quignonio edi-
tum et recognitum iuxta editionem Venetiis A. D. 1535 impres-
sam, curante Johanne Wickham Legg . . . Cantabrigiae, typis atque
impensis Academiae, 1888.

liv, 208 p. 23 cm. (Occhietto: Breviarium romanum Quignonianum).
Va 31-1861

Missale romanum. Premostratensi. 1622.

Missale ad vsvm sacri et canonici ordinis praemonstratensis

... nouissime correctum ac emendatum ... Parisiis, apud Sebastianvm Cramoisy, 1622.

— [43] 412, lxxxviii, 87 p. ill. 36 cm.

Front. inciso; testo in rosso e nero; iniziali.

Bibl. Vaticana

BX2049.P8M 1622

Va 41-874

Pontificale romanum. 1888.

Pontificale romanum, summorum pontificum jussu editum a Benedicto XIV et Leone XII recognitum et castigatum ... Editio typica. Ratisbonae [ecc.], Fr. Pustet, 1888.

4 v. in 1. ant. color., ill., tav., mus. 23 cm.

Front. in rosso e nero con incis. Il testo ha riquadri e note esplicative in rosso.

L'ultima parte ha il titolo: Appendix ad Pontificale romanum.

Bibl. Vaticana

BX2030.R7 1888

Va 34-3226

Caeremoniale episcoporum. 1886.

Caeremoniale episcoporum Clementis VIII, Innocentii X et Benedicti XIII jussu editum Benedicti XIV et Leonis XIII auctoritate recognitum. Editio typica. Ratisbonae [ecc.], Fr. Pustet, 1886.

xv, 352 p. ant. col. 19,5 cm.

Front. in rosso e nero, con stemma; testo fra riquadri rossi.

Bibl. Vaticana

BX1971.E7 1886

Va 31-1947